



CITTA' DI AGRIGENTO

V Commissione Consiliare Permanente
Pubblica Istruzione- Cultura - Sport - Turismo
Spettacolo



VERBALE N. 21 del 30/04/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 17.00 si è riunita la V Commissione Consiliare Permanente, presso gli uffici della Presidenza del Consiglio Comunale, giusta convocazione del Presidente, per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti;
2. Modifica Regolamento funzionamento Asili nido comunali.

Sono presenti: il Presidente Pasquale Spataro ed i consiglieri Angela Galvano, Alessandro Sollano e Maria Grazia Fantauzzo.

Risulta assente il consigliere Giovanni Civiltà.

Svolge le funzioni di Segretario Claudia Mandracchia.

Il Presidente, constatata la validità della seduta avvia i lavori, esaminando il primo punto all'O.d.G.: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti" che viene approvato ad unanimità dei presenti.

Il Presidente passa al 2° punto all'o.d.g. e procede con la stesura **dell'ART. 11 – RETTE DI COMPARTICIPAZIONE** – *Le misure di contribuzione, devono essere ispirate ad un principio di giustizia sociale, tale da ricavare una maggiore contribuzione da nuclei familiari con maggiore introito e da consentire nelle misure previste, agevolazioni alle fasce più deboli.*

Le famiglie concorreranno alla copertura delle spese di gestione del servizio attraverso il versamento di una retta il cui importo verrà stabilito di anno in anno dall'Amministrazione Comunale, come precisato nell'art. 7. La retta sarà differenziata su base ISEE in diverse fasce di contribuzione.

Il pagamento della retta di frequenza deve essere effettuato anticipatamente, entro il giorno dieci del mese cui la stessa si riferisce, mediante versamento su c/c postale intestato a "Comune di Agrigento – Servizio Tesoreria- cod.entrata n. _____ - anno educativo _____ retta mese/i _____ asilo nido _____".

Il mancato pagamento della retta di frequenza nei termini stabiliti da luogo ad un provvedimento di diffida; decorsi 20 giorni dalla notifica della stessa, l'Amministrazione comunale provvede a sospendere dalla frequenza il bambino e, successivamente, alla dimissione d'ufficio del minore.

Per il recupero delle quote dovute, si provvederà a mezzo iscrizione a ruolo del credito, secondo le vigenti disposizioni.

La tariffa mensile, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di presenza dell'utenza. In caso di ricovero ospedaliero dell'utente, la tariffa mensile verrà calcolata su base giornaliera (retta mensile diviso 30) e l'importo giornaliero sarà ridotto del 50% per ogni giorno di ricovero. In caso di gravi motivi familiari che abbiano causato un'assenza del bambino dal nido superiore a 30 giorni consecutivi di calendario analoga riduzione potrà essere concessa su istanza motivata ed adeguatamente documentata dall'interessato.

La documentazione sarà valutata ad insindacabile giudizio del Servizio competente.

Tutti gli ulteriori finanziamenti percepiti dall'Amministrazione Comunale in corso dell'anno destinati al servizio degli asili nido, nonché le eventuali utilità derivanti dal servizio stesso saranno utilizzati con Delibera di Giunta dall'Amministrazione per la finalità e con possibilità di procedere alla rimodulazione delle rette e delle fasce di reddito più basse, al fine di sostenere le famiglie più fragili.

La retta mensile è diminuita del 40% per i bambini orfani di uno o entrambi i genitori nel casi in cui il reddito familiare ISEE non superi i 2.500,00 euro.

Nel caso di contemporanea iscrizione di due o più figli agli Asili Nido di cui al presente regolamento, la famiglia beneficerà di una riduzione della retta mensile pari al 20% per i figli successivi al primo.

La commissione approva all'unanimità l'art. 11.

ART. 12 – REFEZIONE – TABELLE DIETETICHE – *Qualora nell'asilo nido è prevista la refezione, si deve offrire una equilibrata alimentazione ed assicurare tutti i pasti necessari nell'arco di tempo in cui il bambino permane nel nido, nelle qualità e quantità stabilite dalla tabelle dietetiche fissate dall'Azienda Sanitaria Provinciale e secondo appositi menù settimanali.*

Le tabelle dietetiche ed il menù devono essere esposti nei locali di cucina e nella bacheca del nido affinché i genitori possano prenderne visione.

Previa documentazione inoltrata dai genitori, o da chi ne fa le veci, si terrà conto, nell'erogazione del pasto di tutti i bambini affetti da patologie alimentari nonché di quelli che per motivi religiosi o etici necessitano di diete differenziate.

E' fatto divieto al personale del nido di somministrare farmaci di qualunque tipo, in assenza di specifica prescrizione medica ed autorizzazione scritta dal genitore.

La commissione approva all'unanimità l'art. 12.

ART. 13 – ORARIO GIORNALIERO – ANNUALE – FESTIVITA' – *Ai sensi dell'art. 31 del vigente C.C.N.L., il rapporto diretto educatore-bambino è di trenta ore settimanali.*



Nel rispetto del limite predetto, l'orario è articolato in maniera da coprire l'intero arco di apertura degli asili nido.

Il servizio è in funzione per 10 mesi l'anno ad eccezione dei giorni riconosciuti festivi come da calendario scolastico e non può, comunque, superare le quarantadue settimane annue. Il calendario prevede l'interruzione per Natale e Pasqua; in tali periodi e negli altri di chiusura il personale comunale è a disposizione dell'Ente per attività di formazione ed aggiornamento programmate dall'Ente o per attività lavorative connesse al profilo di inquadramento (art. 31 C.C.N.L. del 14/09/2000).

I nidi sono aperti di norma dal lunedì al venerdì.

La commissione approva all'unanimità l'art. 13.

Art. 14 – COMITATO DI GESTIONE – COMPOSIZIONE – DURATA – *Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 214/79 la gestione dell'asilo nido è affidata ad un Comitato di Gestione nominato dal Sindaco e composto :*

- a) Dal coordinatore dell'Asilo Nido che ne è membro di diritto;*
- b) Da tre rappresentanti nominati dal Sindaco preferibilmente con esperienza nel campo socio-educativo, assistenziale o socio-sanitario;*
- c) Da due genitori eletti dall'Assemblea delle famiglie utenti del servizio.*

I componenti del Comitato di gestione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati non oltre la scadenza del mandato amministrativo del Sindaco.

I componenti cessano dell'incarico, indipendentemente dall'ipotesi di scadenza, per il verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- Cessazione delle condizioni che davano titolo alla partecipazione al Comitato stesso;*
- Rinuncia per dimissione;*
- Assenza ingiustificata a più di tre sedute del Comitato.*

i componenti di cui alla lettera c) decadono dalla carica quando cessano di usufruire del servizio dell'asilo nido per il minore che ha determinato la loro designazione.

Il Comitato di Gestione è tenuto a segnalare al Servizio, per i conseguenti provvedimenti di sostituzione, tutti i casi di cessazione dall'incarico.

La commissione approva all'unanimità l'art. 14.

Art. 15 – COMITATO DI GESTIONE. NOMINA PRESIDENTE. FUNZIONI – *Nella prima adunanza, e comunque entro 30 giorni dalla nomina, il Comitato di Gestione elegge il proprio Presidente, scegliendolo tra i Rappresentanti delle famiglie e quelli nominati dal Sindaco.*

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta dei voti dei componenti. Dopo due votazioni senza esito si procede ad una terza votazione: in questo caso risulterà eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti.

Il Presidente :



- *Convoca le adunanze del Comitato di Gestione, fissa l'ordine del giorno, disciplina lo svolgimento dei lavori;*
- *Partecipa di diritto al Coordinamento dei Comitati di cui al successivo art. 16;*
- *Tiene i contatti con il Servizio, garantisce i rapporti con le altre strutture territoriali;*
- *Assicura l'informazione ai genitori relativamente ai vari incontri del Comitato, del Coordinamento dei Comitati ed ai programmi individuati;*
- *Svolge le funzioni di Vice Presidente il componente più anziano per età tra i componenti nominati dal Sindaco e dalle famiglie.*

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

La commissione approva l'Art. 15 all'unanimità.

Alle ore 17.40 esce il Consigliere Fantauzzo.

Art. 16 – COMITATO DI GESTIONE – CONVOCAZIONE – FUNZIONAMENTO – *Il Comitato è convocato dal Presidente di norma almeno una volta ogni 60 gg. In seduta ordinaria o in seduta straordinaria o su richiesta scritta e motivata di almeno 1/3 dei componenti. In questo ultimo caso la convocazione dovrà aver luogo entro il termine massimo di dieci giorni dalla richiesta. Il Comitato di Gestione, per motivi particolari può essere convocato dal Servizio competente.*

La convocazione viene effettuata tramite PEC almeno cinque giorni prima della seduta. Nella nota di convocazione dovrà essere indicato l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione.

Il Comitato può validamente deliberare se saranno presenti la metà più uno dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei 2/3 dei presenti.

Le adunanze, cui ha facoltà di presenziare il Dirigente del Servizio o Suo delegato, hanno luogo presso la sede del nido, in spazi non destinati ai bambini.

La commissione approva l'Art. 16 all'unanimità.

Il Presidente si riserva di fissare ulteriori sedute al fine di continuare la redazione del Regolamento e dichiara chiusi i lavori della seduta odierna alle ore 17.50.

Il Segretario



Il Presidente

